

GAETA

Domenica, 24 aprile 2016



Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2
04024 Gaeta (LT)
Tel. 349.3736518
mail:
comunicazioni@arcidiocesisigaeta.it
web:
www.arcidiocesisigaeta.it/avvenire
facebook:
Facebook: fb.com/arcidiocesisigaeta
twitter:
@ChiesadiGaeta

Colletta per l'Ucraina

Papa Francesco pensa all'Ucraina e annuncia per oggi "una speciale colletta" in tutte le chiese cattoliche d'Europa: "Invito i fedeli ad unirsi a questa iniziativa con generoso contributo. Questo gesto di carità, oltre ad alleviare le sofferenze materiali, vuole esprimere la vicinanza e la solidarietà mia personale e dell'intera Chiesa". Il Papa auspica che esso possa aiutare a promuovere la pace.

Luigi Vari è il nuovo pastore

La decisione di papa Francesco è stata comunicata al clero, ai religiosi e ai fedeli riuniti in cattedrale. Il nuovo arcivescovo, già parroco a Valmontone, prende il posto di D'Onorio

DI VINCENZO TESTA

Monsignor Luigi Vari, della diocesi suburbicanea di Velletri - Segni è l'arcivescovo eletto della diocesi di Gaeta. L'annuncio è stato dato giovedì 21 aprile alle 12.00 dall'arcivescovo Fabio Bernardo D'Onorio, dimissionario per raggiunti limiti d'età, ora amministratore apostolico. Fin dal mattino di mercoledì scorso 20 aprile il clero (presbiteri e diaconi), i religiosi e tutto il popolo di Dio aveva ricevuto l'invito di convocazione per giovedì 21 aprile alle ore 11,45 nella Basilica Cattedrale. Puntuali all'appuntamento tantissimi hanno risposto all'appello e con grande emozione si è atteso questo momento di annuncio e passaggio ineluttabile che la



Luigi Vari è stato nominato nuovo arcivescovo di Gaeta

Il suo motto

«Lucerna peribus meis»

«**L**ucerna peribus meis» (Lampada ai miei passi) è il motto scelto da don Gigi, nuovo arcivescovo della nostra diocesi. Il versetto completo è il 105 tratto dal Salmo 118 e recita: "Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino". Una scelta che offre una chiave di interpretazione importante e significativa che lascia prefigurare il percorso che la chiesa di Gaeta è chiamata a fare.

nostra Chiesa sapeva di dover vivere. Alle 12 in punto l'arcivescovo D'Onorio è entrato nel presbitero e come da antica tradizione s'è seduto sulla Cattedra del vescovo. Poi si è spostato al centro e ha letto la lettera e il decreto pontificio ricevuto dal nunzio apostolico in Italia Adriano Bernardino che, fino alle 12, appare sul video in un video pontificio». Immediatamente i presenti

hanno espresso, con un applauso, i sentimenti di accoglienza della diocesi del nuovo Pastore. Subito dopo Fabio Bernardo D'Onorio ha letto il decreto con il quale è stato nominato amministratore apostolico della diocesi fino all'ingresso di Luigi Vari nuovo arcivescovo. D'Onorio ha anche comunicato che restano in carica i vicari episcopali da lui nominati mentre sono dichiarati decaduti il consiglio dei presbiteri e il consiglio pastorale. Inizia ora il tempo della preparazione all'ingresso del Pastore eletto. Ma vediamo chi è monsignor Vari. Nasce a Segni (RM) allora Diocesi di Segni poi unita a Velletri il 02.03.1957 da mamma Felicetta e papà Bruno, secondogenito di tre fratelli. Ha conseguito la maturità classica nel 1975. Presto è indirizzato presso il seminario minore di Segni e successivamente in quello maggiore regionale di Anagni. Viene ordinato presbitero della diocesi di Velletri-Segni il

13.09.1980 da mons. Dante Bernini. Grazie alla lungimiranza dell'allora vescovo monsignor Bernini viene sollecitato a proseguire gli studi in campo biblico presso il prestigioso Pontificio Istituto Biblico in Roma risiedendo presso il Pontificio Seminario Francese di Roma; consegue la Licenza in Scienze Bibliche. Ricopre diversi incarichi pastorali diocesani: vicario parrocchiale in Santa Maria in Trivio Velletri (1983); più volte assistente dell'Azione Cattolica diocesana e regionale (1987); nel 1991 è stato nominato parroco di Santa Maria Maggiore in Valmontone dove attualmente svolge il suo ministero pastorale. L'8 Febbraio 2003 è stato nominato Cappellano di Santità. Nel 2010 consegue il Dottorato in Teologia Biblica presso la Pontificia Università di San Tommaso d'Aquino di Roma. Dal 1983 è membro del Consiglio Presbiterale, dal 1985 è docente al Pontificio Collegio Leoniano di Anagni. Nel 1991 è membro del Collegio dei Consultori, dal 1995 è Vicario Episcopale per la Pastorale. Dal 1992 al 2002 è Docente di

sul Web

Il «grazie» dei suoi parrocchiani

Ore 12 del 21 aprile 2016. «Le campane della nostra Collegiata dell'Assunta stanno suonando a festa! La grande famiglia della Collegiata, piena di gioia, annuncia che il suo parroco don Gigi Vari, sarà ordinato vescovo! Un grande grazie al Signore per avercelo donato e a don Gigi per tutto ciò che in questi anni ha saputo regalarci». Sono queste le semplici e sentite parole che campeggiano sul sito della parrocchia di Santa Maria Maggiore di Valmontone dove don Gigi è parroco dal 1991. A fare da cornice una bella immagine di giovani che scalano la montagna e lui alla testa. Una foto che comunica più di mille parole il senso di un impegno che è vita vissuta, condivisione piena e ricerca di verità e libertà. Sul sito parrocchiale l'omelia del giovedì santo che ha per titolo: «Chi vuol essere mio discepolo». Don Gigi racconta di come il Signore «ci dice di stare nella Vita» e prosegue: «Gesù ce lo fa vedere: si mette in ginocchio e lava i piedi».

(Vi. Tes.)

Sacra Scrittura del Nuovo Testamento presso l'Istituto Apollinare della Pontificia Università della Santa Croce. Dal 2002 è professore straordinario presso l'Istituto Teologico Leoniano di Anagni, dal 2010 è Direttore dello stesso Istituto. Ha collaborato con diverse pubblicazioni.

Azione cattolica

l'evento. Ad Assisi per incontrare Chiara e Francesco

DI PAOLINA VALERIANO

Il percorso culturale «Viaggiando, promosso dai gruppi Adulti di Azione Cattolica delle parrocchie della forania di Formia, nei giorni 24 e 25 aprile, con la presenza autorevole e affettuosa dell'arcivescovo Fabio Bernardo D'Onorio, vivrà un viaggio - pellegrinaggio ad Assisi e Spello, durante il quale i partecipanti avranno la possibilità di "incontrare" più da vicino le storie di Chiara e di Francesco, attraverso le parole dei frati francescani e delle suore clarisse, la visita dei luoghi più significativi della spiritualità francescana e la preghiera sulla tomba del Santo, in una suggestiva venaria marina nella Basilica Inferiore destinata esclusivamente ai pellegrini del percorso culturale.

Il giorno successivo sarà la volta di "incontrare" frate carlo Carretto, figura cara ai laici del post-Concilio, nella casa san Girolamo di Spello, "polmone culturale e spirituale" dell'Associazione a livello nazionale, con le sue testimonianze e la sua tomba. La straordinaria esperienza di Chiara d'Assisi tornerà nell'ultimo incontro del percorso, che prevede un confronto con la scrittrice Dacia Maraini sul romanzo Chiara d'Assisi. Elogio della disubbidienza, caratterizzato da un'originale interpretazione delle scelte della santa. Secondo l'autrice, infatti, Chiara, entrando in convento e rinunciando alla vita matrimoniale, "si scava una libertà, che è libertà del pensiero e anche di forgiare una vita diversa". L'appuntamento con Dacia Maraini è previsto per giovedì 5 maggio alle 18.00 presso l'Aula Magna del Liceo Classico "Virgilio Pollione" di Formia. Davvero una bella occasione da vivere insieme.



Lenola fa festa per i 100 anni di suor Maria Luigia Di Tucci

DI ADRIANO DI GESÙ

Festa a Lenola nella comunità delle Suore della Misericordia per il compleanno a tre cifre di Suor Maria Luigia Di Tucci. Lo festeggerò domenica 1° maggio nella Basilica Santuario del Colle con le consorelle, con i parenti e i tanti amici che ha incontrato nel lungo percorso di vita religiosa. Suor Maria Luigia nata a Gaeta il 1 maggio 1916 ha emesso la professione religiosa nel 1936, oltre quarant'anni. Li ha trascorsi a Monteverde AV dove la ricordano tutti ancora con grande affetto e riconoscenza. Lucida e divertita dal

tanto clamore suscitato dalla sua età Sr Maria Luigia ha detto: «Questi anni sono stati un bel lungo viaggio con il Signore, in mezzo a tanti fratelli che ho cercato sempre di amare e servire con lo spirito di S. Maria Maddalena Postel. Vivo questa tappa della mia vita a Lenola nella Casa della Madonna, non poteva esserci un luogo più bello per continuare a dire sempre e per tutto: L'anima mia magnifica il Signore». La S. Messa di ringraziamento sarà celebrata alle ore 11.30 con tutta la comunità, i familiari e gli amici nella Basilica del Colle.

teatro. All'Ariston va in scena «Aracne»

DI LOREDANA TRANIELLO

In scena sul grande palco del teatro cinema Ariston di Gaeta «Aracne», giovedì 28 aprile alle ore 21. «Aracne» è uno spettacolo di danza e musica, liberamente tratto da "Le metamorfosi" di Ovidio. Ad accompagnare i bravissimi ballerini della compagnia "Edinamika", il coro polifonico di Itri "Discantus Ensemble" diretti dal maestro Paola Socia. Il mito di "Aracne" si concretizza nell'opera di Francesco Azzari, coreografo e regista, come su una tela fatta di linee, respiri, colori e suoni. La grande tela di un dipinto ma che si materializza attraverso cori danzanti, la poetica e le voci dei narratori... stile che rende inconfondibile, da sempre il coreografo toscano. Tra gli interpreti principali ricordiamo: Mariangela Suraci, Francesca Colombo, Carla Socia, Rosanna Leone,

Annamaria D'Arienzo, Antonella Notarianni, Antonella Caripino, Manuela Massiccio, Simona Meroli. Lo spettacolo è tratto dal IV libro delle Metamorfosi di Ovidio dove il coreografo crea una nuova opera rivisitata in cui si racconta della mortale Aracne e la divina Athena. Aracne era bravissima a tessere con il telaio ma un giorno si inimicò la dea Athena e per questo ella la trasformò in un ragno. Il richiamo al teatro greco rimane molto forte. Il coro Discantus Ensemble accompagnerà lo spettacolo che è uno dei tanti appuntamenti che caratterizza questa primavera, infatti, il coro è reduce dal successo de "La piazza incantata" di Napoli il 9 aprile dove si sono dati appuntamento ben 13mila studenti cantanti. A maggio parteciperà alle rassegne corali che si svolgeranno a Terracina dove si incontreranno circa 20 cori provinciali e a Fondi dove sarà presente anche il coro di Dachau ed alcuni cori del sud pontino.

Nasce «Dritto&Donna»

Sempre più al fianco delle donne in difficoltà, per sostenerle e aiutarle sia dal punto di vista giuridico che psicologico. Dopo il blog e la pagina Facebook, ideati dall'avvocato Valeria Aprile, «Dritto&Donna» diventa un'associazione e apre una sede a Gaeta, in Corso Cavour 24 (Galleria Cavour), in cui si potrà avvalere anche della consulenza psicologica della dottoressa Maria Gattolico. L'Associazione, nata per fornire assistenza legale, in materia di diritto di famiglia, e psicologica, si occuperà di casi di separazione, stalking, cyberstalking, tutela dei minori, violenze e di qualsiasi altro problema che veda coinvolte donne in situazioni difficili.

Alessandra Aprile

la testimonianza



Formia. Archivio, così abbiamo salvato la storia

DI STEFANIA CONTE

En occasione del fortunato ritrovamento di un manifesto pubblico che il responsabile della Biblioteca comunale di Formia, Claudio Mattesi, racconta le vicissitudini che portarono alla costituzione dell'Archivio storico comunale. Era il 1978 quando un gruppo di volenterosi e intraprendenti giovani, capeggiati proprio da Mattesi e dal Erminia Cicione, iniziarono un faticoso e difficile recupero del patrimonio storico-archivistico della loro città, con l'encomiabile scopo di salvaguardare e tramandare le origini della propria e dell'altra identità. Fino ad allora, tutto il materiale cattore era collocato presso alcuni locali della casa comunale, quelli che comunemente vengono definiti "Gli Stalloni", siti in via dei Carmellini. A causa del crollo di un tetto, la documentazione si trovò di colpo esposta alle intemperie ed alle piogge. L'immagine che apparve ai loro occhi, la prima volta che si addentrarono in quegli ambienti, era desolante. Pertanto, scattò la corsa tecnica del personale dell'Archivio di Stato di Latina, si procedette ad una prima disinfezione dei documenti, attaccati da ogni sorta di funghi e di muffe.

Successivamente, in seguito ad una ordinanza di sgombero immediato, i due giovani, temendo per la perdita dell'intera documentazione, effettuarono un vero e proprio "blitz". Con l'aiuto di un operatore ecologico, munito di un piccolo moccarto, tutto il materiale archivistico, riposto in sacchetti per i rifiuti - non avevano altro a disposizione - fu portato presso i locali dell'allora Pretura (l'odierna Biblioteca comunale), sperando in qualche modo di poter insediare la sua futura collocazione e conservazione. Lo stesso era poi accompagnato da una lettera scritta dalla Cicione con cui si sottoponeva, all'attenzione del Sindaco e dell'opinione pubblica, la dolente situazione.

Il manifesto pubblico, che sarà oggetto di una donazione a favore dell'Archivio storico comunale "Franco Miele" di Formia, ricorda l'allestimento di "un'esposizione pubblica di documenti inediti" avvenuta nei giorni tra il 26 aprile e il 5 maggio 1980 presso i locali dell'Antiquarium comunale, situato presso i locali comunali. Il documento, firmato dal Gruppo di intervento per l'intero patrimonio storico, sollecitava tutta la cittadinanza a prendere coscienza e parte all'evento perché esso potesse "rappresentare un primo momento per la istituzione dell'archivio storico comunale di Formia". Dunque, il loro intento era quello di sensibilizzare la comunità alla salvaguardia del patrimonio documentario. "Io posso ancora ricordare un 31 dicembre 1978, quando insieme ad un altro volenteroso, fummo chiusi all'interno del Comune! Non sapevamo che continuavamo a lavorare allo spoglio e al censimento dei documenti. Mangiavamo pane e delibere!" come dice Mattesi.

Dall'allestimento della mostra documentaria sono ormai passati 36 anni, ma la scoperta di tal manifesto ha dato la possibilità di conoscere questa singolare storia e di tramandarla alle future generazioni. Da archivistica, sono loro molto grata perché l'atto di sensibilizzare ci ha permesso di recuperare la memoria storica del nostro passato e di sedimentare quella presente. Auspico che questi ricordi siano da sprone all'incremento, sempre maggiore, dell'Archivio storico.

ordinazioni

Due nuovi sacerdoti a giugno

E nei giorni scorsi è stato reso noto che i diaconi don Giuseppe Marzano e don Filippo Mitrano originario di Gaeta saranno ordinati presbiteri nel mese di giugno: rispettivamente sabato 4 giugno alle ore 19:00 e sabato 11 giugno alle ore 19:00 nella Basilica Cattedrale di Gaeta. Don Giuseppe, svolge il suo ministero nelle Parrocchie della Madonna del Carmine e di S. Teresa d'Avila in Formia. Don Filippo, svolge il suo ministero nelle Parrocchie del Cuore Eucaristico di Gesù e di S. Caterina V. M in Formia.